



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ART. 1 DIRITTI DEGLI ALUNNI

- a) Lo studente ha diritto a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- b) La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- c) Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- d) Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente, motivata e tempestivamente comunicata, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio apprendimento.
- e) Gli studenti hanno diritto alla facoltà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.

ART. 2 DOVERI GENERALI DEGLI ALUNNI

- a) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola (non superando un numero di assenze pari a ¼° delle ore complessive del monte ore annuale dell'indirizzo di studio) e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- b) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni, nella forma, come nella sostanza, assoluto rispetto.
- c) Gli studenti sono tenuti a rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto e quanto previsto nei protocolli di sicurezza.

- d) Si evidenzia che gli studenti hanno la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

ART. 3 OBBLIGHI IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA

- Gli alunni e il personale scolastico sono tenuti a rispettare quanto stabilito dalle disposizioni del datore di lavoro e dai protocolli vigenti.

ART. 4 PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI

- Gli alunni e il personale sono tenuti a rispettare quanto stabilito dal protocollo di intesa tra USR Basilicata, Regione, ASP e ASM
Di seguito il link
https://www.utsbasilicata.it/index.php?option=com_content&view=category&id=423&Itemid=459

ART. 5 ATTIVITA' SPORTIVE

- Si evidenzia che le attività sportive curriculari ed extracurricolari sono finalizzate anche fuori dall'edificio scolastico e perciò dalla palestra di istituto in collaborazione con altre società della città di Policoro o del territorio ovvero il comune di Policoro o dei paesi vicini previo protocollo di intesa e sottoscrizione del patto di comunità territoriale. Si precisa che le attività sportive extracurricolari potranno essere svolte previa adesione all'assicurazione integrativa di istituto

ART. 6 IL DOCENTE

- a. Il Docente deve possedere la capacità educativa di entrare in relazione col discente al fine di aiutarlo ad esprimere sempre il meglio di sé, sviluppando armonicamente le sue potenzialità umane e culturali. Questi elementi caratterizzanti, che prescindono dal tipo di scuola in cui si insegna, fanno parte della professionalità del Docente.
- b. Il Docente ha diritto ad essere rispettato nell'esercizio libero della sua professione, secondo il dettato costituzionale, dai discenti, dalle famiglie e da ogni altra componente scolastico.
- c. il Docente è tenuto a rispettare tutte le norme presenti nei protocolli di sicurezza anche per il contrasto al Covid 19.
- d. I docenti della prima ora di lezione attenderanno gli studenti a partire dai 5 minuti precedenti l'inizio delle

lezioni: in tale intervallo di tempo gli stessi procedono alla verifica delle giustificazioni delle assenze.

- e. I docenti vigilano sulla regolarità della giustificazione presentata dall'alunno.
- f. I docenti della prima ora di lezione annotano, altresì, sul registro di classe l'eventuale ingresso con ritardo

ART. 7 NORME PER L'ENTRATA E L'USCITA

- a) L'ingresso è disposto dalle ore 7:55 per tutti gli studenti. Gli alunni si dirigono nelle rispettive aule al suono della campanella. È tollerato l'ingresso con ritardo nei 5 minuti successivi all'inizio della prima ora di lezione in riferimento all'orario di entrata predisposto. Il docente annota sul portale Argo tale circostanza. **Si evidenzia, inoltre, che dopo 6 ritardi , seppure nel limite dei 5 minuti tollerati**, in sede di scrutinio infra-quadrimestrale e finale, se ne potrà tenere conto nella valutazione del comportamento e si potrà attribuire una valutazione inferiore eventualmente a quanto proposto dal coordinatore
- b) Gli alunni pendolari, per i quali il ritardo è dovuto a causa "esterna" (sciopero del personale delle autolinee, arrivo in ritardo dei mezzi per maltempo, ecc.) e accertata dai docenti collaboratori del dirigente scolastico ovvero dal docente della prima ora di lezione, non sono considerati ritardatari. Il ritardo va annotato sul registro di classe esplicitandone la motivazione. Il coordinatore di classe non tiene conto di tale circostanza ai fini del voto di comportamento e del punteggio del credito scolastico.

Si sottolinea comunque che le uscite fuori orario devono costituire un fatto eccezionale e sono autorizzate esclusivamente dal dirigente o suo delegato. Gli studenti possono uscire in anticipo solo per comprovati e gravi motivi previa esibizione del documento di riconoscimento in corso di validità – da un genitore o eventualmente dal tutore- . Per motivi urgenti e comprovati è possibile, in via del tutto eccezionale, accettare la chiamata di un genitore che autorizza lo studente/ssa ad essere prelevata anche da terzi previa presentazione di delega formale dichiarando di sollevare la scuola da qualsiasi responsabilità.

- c) Gli ingressi in ritardo non potranno avvenire oltre le ore 9:00 , mentre le uscite anticipate saranno autorizzate solo dopo le 11.00. Queste ultime sono autorizzate solo al cambio dell'ora

per non disturbare l'attività curricolare. Per malessere o motivi comprovati come urgenti e ritenuti tali dal Dirigente Scolastico o suo coadiutore, possono essere anche anticipate. Non saranno consentiti, se non in caso di gravi e comprovate necessità, ingressi e uscite fuori orario dal 10 maggio fino alla conclusione delle lezioni. Non è consentita l'entrata posticipata e l'uscita anticipata nello stesso giorno di lezione.

- d)** Gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono entrare alla seconda ora o uscire anticipatamente se l'insegnamento di cui trattasi è previsto rispettivamente alla prima ora o all'ultima ora delle lezioni. In tal caso, il genitore, ovvero chi ne fa le veci, rilascia apposita dichiarazione alla scuola.
- e)** Se l'insegnamento della religione è previsto in ora intermedia non è consentita l'uscita dall'edificio e lo studente potrà, in relazione all'opzione espressa all'atto dell'iscrizione e previa autorizzazione di entrambi i genitori:
 - dedicarsi allo studio individuale in auditorium se libero e in condizioni di sicurezza
- f)** E' assicurata la vigilanza degli alunni sino alla soglia degli ingressi.
- g)** Il cortile della scuola non è vigilato e l'ingresso è consentito soltanto ai mezzi autorizzati direttamente dal Dirigente in forma scritta.
- h)** Non è consentito l'accesso nell'edificio scolastico e al punto ristoro agli studenti che non sono iscritti presso l'istituto, né agli adulti che non lavorano presso lo stesso istituto, salvo autorizzazione del D.S.
- i)** E' consentito l'accesso all'interno dell'edificio scolastico e delle aule anche alle figure esperte di attività didattiche in essere e progettate preventivamente, consulenti in merito ad una qualche attività didattica, docenti e studenti esterni all'istituto che però collaborano ad una attività didattica integrativa progettata preventivamente, figure istituzionali (comune, provincia, regione, nazione etc) al vescovo, ai parroci, previa autorizzazione del dirigente e nel rispetto delle misure di sicurezza vigenti

ART. 8 ENTRATA POSTICIPATA/USCITA ANTICIPATA CLASSI

- a) In caso di assenza contemporanea di numerosi docenti, per far fronte alla sostituzione di colleghi assenti, in alcuni casi e in via

del tutto straordinaria, più classi attigue potranno essere affidate alla vigilanza di un docente coadiuvato da un collaboratore scolastico preposto.

- b) Se necessario, verificate tutte le possibilità di disponibilità, si potrà ricorrere all'entrata posticipata della prima ora o all'uscita anticipata rispetto all'orario del giorno, previa annotazione sul portale Argo da parte del docente in servizio nella classe che riceve la comunicazione. Tale annotazione vale come avviso.

ART. 9 ASSENZE

Le assenze sono regolamentate dalle disposizioni vigenti secondo il D.P.R. 122/2009, art. 14, comma 7 che dispone la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale dell'indirizzo del corso di studi ai fini della validità dell'anno scolastico. Gli studenti che siano stati assenti devono giustificare tramite il portale Argo entro il giorno successivo. Tuttavia, con la nota del 27 ottobre 2010 il MIUR ha chiarito quanto già disposto dall'art. 11 del D.P.R. 122/2009, ossia che possono essere adottate delle deroghe al computo delle ore in caso di periodi di non frequenza che non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze. Tali deroghe sono di seguito riportate:

- a. Assenza continuativa per motivi di salute che necessita della cura in ospedale, ovvero malattia che implicano misure di profilassi previste a livello nazionale o locale per esigenze di sanità pubblica debitamente motivata e documentata da certificato medico di struttura pubblica o convenzionata;
- b. Malattie croniche certificate;
- c. Mancata frequenza dovuta ad un handicap;
- d. Disagio socio/culturale certificato dagli operatori sociali ASM;
- e. motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore);
- f. gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;

- g. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n. 516/1988; legge n. 101/1989);
- h. assenza continuativa per terapia e/o cure programmate e documentate e dichiarate preventivamente (sono comprese le donazioni di sangue e vaccinazione);
- i. assenza per motivi familiari urgenti documentati e dichiarati a mezzo mail (lutti, trasferimenti etc..)
- j. assenza per partecipazione ad attività agonistiche organizzate dalla scuola di appartenenza o da federazioni nazionali riconosciute dal CONI debitamente documentate;
- k. assenza per partecipazione allo svolgimento di test di ingresso universitari debitamente documentato;
- l. assenza per partecipazione a esami presso altre scuole e/o istituti (Conservatori, ecc), debitamente certificate dall'ente;
- m. assenza per partecipazione a manifestazioni promosse dal MIM e attestate dalla scuola e partecipazione alle giornate dedicate;
- n. assenza per motivi di studio per programmi di apprendimento personalizzati predisposte dalla scuola di appartenenza;
- o. rientro per gli studenti stranieri nel paese di origine per motivi familiari, di salute e/o legali.

Si precisa inoltre che:

- un elevato numero di assenze e la mancata partecipazione attiva alle attività di P.C.T.O. (ex alternanza scuola lavoro) e di orientamento così come organizzate dai consigli di classe, e/o ritardi, influisce negativamente sul voto di comportamento e sul punteggio del credito scolastico. Più specificamente, in sede di scrutinio finale, per tutti gli alunni per i quali sarà rilevato un numero di ore di assenze non giustificate o comunque non rientranti nelle deroghe summenzionate, pari o superiore al 20% del monte ore annuale previsto per ciascun indirizzo, il voto di condotta da attribuire sarà inferiore fino a sex. Si precisa anche che le numerose assenze comunque concorrono ai fini dell'attribuzione della fascia di oscillazione prevista per i crediti per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno.
- In caso di assenze e/o ritardi frequenti e ripetuti, il coordinatore della classe è tenuto a informarne la famiglia a

mezzo mail, convocando, contestualmente, un genitore. In particolare si fa riferimento a quanto prospettato di seguito:

per le prime e seconde classi il coordinatore tramite l'ufficio alunni inoltrerà una prima comunicazione scritta raggiunto il

limite delle **70 ore** di assenze, una seconda comunicazione a **140 ore** e una terza comunicazione urgente alla soglia delle **200 ore**.

- Per le classi **terze, quarte e quinte**, il coordinatore tramite l'ufficio alunni inoltrerà una prima comunicazione scritta alla soglia delle **80 ore**, una seconda comunicazione raggiunto il limite delle **150 ore** e una terza comunicazione urgente alla soglia delle **230 ore** di assenza.
- Le assenze di una percentuale significativa (metà + 1) della classe ritenute anomale e non legate a fondate e giustificate motivazioni sono da considerarsi assenze collettive/arbitrarie di particolare gravità in quanto intralciano il regolare svolgimento delle attività didattiche e pertanto influiscono negativamente sul voto di comportamento. Si individua come percentuale significativa la metà+1 dei componenti della classe. Anche per questo i docenti e i genitori sono tenuti a un accurato controllo periodico delle giustificazioni attraverso il portale Argo.
- Le assenze giustificate e ingiustificate, i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate frequenti e ripetute, possono influire negativamente nella valutazione del comportamento, nonché nell'attribuzione del credito scolastico con riferimento alla valutazione della partecipazione al dialogo educativo, alla frequenza, alla assiduità.

ART. 10 COMPORAMENTO E CODICE DISCIPLINARE

- a) Durante il cambio di ora, che deve avvenire rapidamente, gli alunni non possono abbandonare l'aula.
- b) Qualora la classe resti in assenza del docente il collaboratore scolastico del piano farà opera di vigilanza.
- c) È consentito l'accesso ai bagni solo uno per volta indipendentemente dal genere

- d) Ogni classe usufruisce del bagno del piano e a ciascuna classe viene indicato a quali servizi accedere. Saranno vietati, pertanto, e sanzionati casi di uso diverso da quello indicato
- e) Si esce uno per volta. In caso i servizi siano occupati si rientra in aula;
- f) I docenti hanno l'obbligo di far rispettare le disposizioni del Regolamento e di ricordare agli alunni che il puntuale rispetto delle norme prescritte costituisce elemento di valutazione per l'assegnazione del voto di condotta;
- g) Per nessuna ragione, nelle ore di lezione gli alunni potranno andare in giro per l'Istituto, recarsi al bar o negli uffici di segreteria;
- h) I docenti assecondano le richieste di uscita degli alunni per andare al bagno, uno alla volta.;
- i) I vari spostamenti, nei laboratori o nella palestra, dovranno avvenire per l'intera classe sotto la diretta sorveglianza del Docente, in massimo silenzio e in condizioni di sicurezza;
- j) una volta entrati nelle aule , gli spostamenti **per gli studenti e per il personale tutto** dovranno avvenire internamente e mai all'esterno dei padiglioni;
- k) gli alunni con particolari esigenze dovranno consegnare al Coordinatore di classe un certificato medico;
- l) gli alunni, alla conclusione dell'attività didattica giornaliera, dovranno lasciare le aule sgombre di qualunque oggetto ovvero bene personale sia didattico che di altra natura;
- m) gli alunni, il personale tutto e il personale autorizzato ad accedere alla struttura, è responsabile individualmente per eventuali furti o smarrimento od anneggiamento di qualunque bene. L'Istituto è esentato da ogni responsabilità;
- n) gli alunni devono vestirsi in modo consono e adeguato al contesto formale della pubblica amministrazione;
- o) gli alunni non possono fare uso del cellulare o di qualunque altro device elettronico se non autorizzato espressamente dal docente a scopo didattico, formativo e inclusivo. I cellulari, inoltre, devono essere conservati spenti;
- p) Agli alunni non potrà essere consegnato alcun oggetto o

bene per tramite dei collaboratori scolastici. Non è consentito, inoltre, recapitare o lasciare nessun oggetto o bene di nessun tipo presso il front-office all'ingresso dell'edificio. Si ricorda che alla conclusione delle attività didattiche ordinarie qualunque oggetto sarà smaltito nelle operazioni di pulizia e igienizzazione e/o sanificazione.

ART. 11 COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI ESANZIONI

- a) infrazioni del divieto di fumo ed uso di stupefacenti;
- b) furto ovvero trafugamento di beni altrui;
- c) danni a strutture, suppellettili ed attrezzature della scuola;
- d) atti vandalici;
- e) danni a beni di altri studenti o di operatori scolastici;
- f) procurato incendio/allarme;
- g) uso di armi anche finte a scopo intimidatorio;
- h) atteggiamenti offensivi alla persona, danni lesivi della libertà e della dignità della persona anche attraverso atti di bullismo e/o cyberbullismo;
- i) danni fisici e azioni violente di qualunque genere verso il personale ovvero gli altri studenti anche attraverso atti di bullismo, estorsione e atteggiamenti offensivi alla persona, danni lesivi della libertà e della dignità della persona anche attraverso atti;
- j) imbratto di arredi, pareti e locali con scritte;
- k) allontanamento arbitrario dalla scuola;
- l) uso improprio dei dispositivi di sicurezza dell'istituto;
- m) uso non autorizzato ed illecito del cellulare in classe e di dispositivi elettronici e dei social network (registrazione, foto improprie, immagini etc...). I cellulari, in ogni caso, se non espressamente autorizzato dal docente, devono essere conservati spenti.
- n) uso di linguaggio scurrile e/o di espressioni arroganti e irrispettose ovvero versi e suoni inadeguati, impropri, offensivi o irrispettosi
- o) Disturbo ripetuto e continuato delle lezioni, frequenti ritardi non giustificati, mancato rispetto del regolamento di istituto;
- p) intralcio del regolare svolgimento delle attività didattiche per assenze collettive/arbitrarie.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, mirano a rafforzare il senso di responsabilità e a recuperare lo studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale e in genere a vantaggio della comunità scolastica. Per tale fine, possono anche prevedere attività a sostegno del lavoro degli operatori scolastici solo se possono essere espletate in condizioni di sicurezza.

- Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate alla riparazione del danno.
- Gli studenti, se individuati come responsabili, sono tenuti al risarcimento dei danni provocati per incuria, per colpa o dolo, alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature della scuola e al risarcimento degli altri studenti e degli operatori scolastici danneggiati nei propri averi. Seguirà provvedimento disciplinare
- Gli studenti, se individuati come responsabili di comportamenti contrari e che violino ovvero non rispettino puntualmente le norme di sicurezza anche di prevenzione e contrasto alla diffusione del contagio di SARS-CoV-2, saranno sottoposti ai provvedimenti disciplinari previsti.
- Qualora non siano identificati gli autori di eventuali danni, la responsabilità e il conseguente risarcimento saranno imputati ai gruppi di alunni presenti ovvero, in via successiva, alla classe, ovvero alle classi interessate, ovvero a tutti gli alunni dell'Istituto.
- In caso di pareti di aule e di locali igienici imbrattate, i responsabili o gli alunni della classe sono tenuti a versare la somma necessaria per il ripristino. Seguirà provvedimento disciplinare
- In caso di allontanamento arbitrario dalla scuola, verrà fatta immediata comunicazione alla famiglia tenuta a giustificare l'allontanamento; sarà data comunicazione alle Forze dell'ordine presenti nel territorio nel caso in cui nessun congiunto sia reperibile. Seguirà provvedimento disciplinare
- In caso di infrazioni relative al divieto di fumo e uso di stupefacenti, violenza, estorsione danni a beni altrui e furto verranno applicate le sanzioni previste dalla legge.
- Se lo studente sarà sorpreso ad inviare o ricevere comunicazioni o messaggi durante le ore di lezione o comunque a farne un uso illecito e/o non autorizzato anche

attraverso i social network, il telefonino/dispositivo elettronico potrà essere ritirato e consegnato al dirigente scolastico o ad un suo delegato e poi restituito al genitore a conclusione della attività didattica.

- In relazione ad infrazioni reiterate e a quelle comprese nelle lettere *a-i* potrà essere disposto in relazione alla gravità l'allontanamento dello studente fino a quindici giorni o anche superiore a quindici giorni.

In ogni caso, si sottolinea che le sanzioni tengono conto non solo della situazione, ma anche della gravità del comportamento e delle conseguenze da esso derivate.

Oggetto di sanzione maggiore risulterà:

- L'atteggiamento recidivo nel compiere le infrazioni;
- La valutazione del danno provocato dal comportamento assunto dal ragazzo. Sarà il docente curricolare, il docente coordinatore, i consigli di classe, convocati in seduta straordinaria, a definire e comminare la sanzione come da prospetto dettagliato.

Il prospetto è relativo ai comportamenti sanzionabili elencati nell'articolo 11:

Comportamenti sanzionabili	Sanzione	Organo Competente	Procedura
<p>a) Infrazioni del divieto di fumo ed uso di stupefacenti</p> <p>b) furto ovvero trafugamento di beni altrui e dell'istituto;</p> <p>c) danni a strutture, suppellettili ed attrezzature della scuola;</p> <p>d) atti vandalici</p> <p>e) danni a beni di altri studenti o di operatori scolastici;</p> <p>f) procurato incendio</p> <p>g) uso di armi anche finte a scopo intimidatorio</p> <p>h) atteggiamenti offensivi alla persona, danni lesivi della libertà e della dignità della persona anche attraverso atti di bullismo e/o cyberbullismo;</p> <p>i) danni fisici e azioni violente di qualunque genere verso il personale ovvero gli altri studenti anche attraverso atti di bullismo, estorsione</p>	<p>Per il divieto di fumo la sanzione è prevista dagli obblighi di legge (articolo 4 della Legge 8 Novembre 2013, 11. 128)</p> <p>Annotazione scritta</p> <p>Per i comportamenti indicate dalle lettere <i>a,b,c,d,e,f,g,h,l</i>, si prevede annotazione scritta ed eventuale sospensione fino a quindici giorni o anche superiore in base alla valutazione della gravità dei danni e alle conseguenze da esso derivate</p>	<p>Docente coordinatore</p> <p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Comunicazione al genitore e sanzione per quanto previsto dalla legge sul divieto di fumo e per danno al patrimonio pubblico</p> <p>Comunicazione all'autorità giudiziaria ai genitori, convocazione straordinaria del consiglio di classe e del Dirigente e sanzione prevista dal regolamento di istituto e dalle norme vigenti in materia e procedimento disciplinare</p>

j) imbratto di arredi, pareti e locali con scritte	Annotazione scritta, risarcimento ed eventuale sospensione fino a dieci giorni in base alla valutazione della gravità dei danni e alle conseguenze da esso derivate Annotazione scritta, risarcimento ed eventuale sospensione anche oltre il limite dei dieci giorni in base alla valutazione della gravità delle scritte e le conseguenze da esse derivate	Docente coordinatore Dirigente scolastico	Comunicazione ai genitori, convocazione straordinaria del consiglio di classe e procedura disciplinare
k) allontanamento arbitrario dalla scuola;	Annotazione scritta ed eventuale sospensione entro il limite dei dieci giorni in base alle motivazioni adottate	Il docente, Coordinatore di classe e/o consiglio di classe	Convocazione del genitore e/odel consiglio di classe e convocazione da parte del Dirigente scolastico e avvio del procedimento disciplinare
l) uso improprio dei dispositivi di sicurezza dell'istituto	Annotazione scritta, sospensione fino, ovvero oltre i quindici giorni in base alla valutazione del danno e alle conseguenze da esso derivato, eventuale segnalazione alla autorità giudiziaria	Docente, Coordinatore di classe consiglio di classe e/o consiglio di istituto Dirigente Scolastico	Annotazione scritta, convocazione straordinaria del consiglio di classe e/o il consiglio di istituto convocazione da parte del Dirigente scolastico e avvio del procedimento disciplinare

m) Uso non autorizzato e/o illecito del cellulare in classe, di dispositivi elettronici e/o uso improprio dei social network (registrazione, diffusione di foto non autorizzate, immagini	Annotazione scritta ed eventuale sospensione in riferimento alla gravità	Docente curricolare Docente coordinatore Dirigente scolastico	Comunicazione ai genitori eventuale ritiro del dispositivo e riconsegna al termine delle lezioni ed eventuale convocazione da parte del Dirigente scolastico ed eventuale seduta straordinaria del consiglio di classe e avvio del procedimento disciplinare in relazione alla gravità
n) uso di linguaggio scurrile e/o di espressioni arroganti e irrispettosi ovvero versi e suoni inadeguati, impropri, offensivi o irrispettosi	Annotazione scritta	Docente curricolare Docente coordinatore	Comunicazione ai genitori ed eventuale convocazione consiglio di classe straordinario ed eventuale procedimento disciplinare

		Dirigente Scolastico	
o) Disturbo ripetuto e continuato delle lezioni, frequenti ritardi non giustificati, mancato rispetto del regolamento di istituto;	Eventuale sospensione entro il limite dei dieci giorni in base alla valutazione della gravità dell'accaduto, annotazione scritta e ricaduta sul voto di	Docente curricolare Docente Coordinatore Dirigente scolastico	Annotazione scritta ,convocazione del genitore e/o del consiglio di classe e convocazione da parte del Dirigente scolastico ed eventuale avvio del procedimento disciplinare in relazione alla gravità
p) Intralcio del regolare svolgimento delle attività didattiche per assenze collettive ovvero arbitrarie. intralcio del regolare	Annotazione scritta	Docente curricolare Docente Coordinatore Dirigente scolastico	annotazione scritta da parte del docente curricolare, comunicazione da parte del coordinatore di classe al genitore e convocazione da parte del Dirigente Scolastico

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari decise è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, tramite richiesta scritta, all'apposito Organo di Garanzia presente nella scuola, che decide nel termine di 10 giorni.

ART. 12 ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

- a) Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea generale di Istituto e di classe.
- b) I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe e nel Consiglio di Istituto possono costituire un comitato studentesco, che ha la facoltà di esprimere pareri e formulare proposte direttamente al Consiglio di Istituto.
- c) Per evidenti ragioni organizzative è necessario che siano presentati al Dirigente Scolastico la data, l'orario di convocazione e l'ordine del giorno di ogni assemblea con il modulo di richiesta messo a disposizione dall'istituto, con un anticipo di almeno cinque giorni
- d) E' consentito lo svolgimento di una assemblea di Istituto e di una di classe al mese, nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore.
- e) L'assemblea di classe e quella di Istituto non possono essere tenute sempre nel medesimo giorno della settimana durante l'anno scolastico. Sarà cura del coordinatore di classe e della funzione strumentale alunni vigilare su tale applicazione
- f) Alle assemblee di Istituto, può essere richiesta la partecipazione di esperti in problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno; la partecipazione deve essere autorizzata esclusivamente dal Dirigente Scolastico che ne accerta la adeguatezza e la sostenibilità.
- g) Non possono avere luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.
- h) All'assemblea di classe o di Istituto possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o un suo collaboratore, i docenti che lo desiderino.
- i) Il moderatore dell'assemblea, il Dirigente Scolastico o un suo delegato hanno la facoltà di scioglierla, nel caso in cui lo svolgimento non risulti regolare e di far riprendere le normali attività didattiche.
- j) Alle sedute del comitato, che può riunirsi per non più di due ore al mese, sono ammessi i rappresentanti di Classe e di Istituto.

ART. 13 FUNZIONAMENTO DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE

- a) Per l'anno scolastico 2023/2024, sentiti i rappresentanti degli studenti, in considerazione dell'elevato numero di studenti, le assemblee studentesche di istituto si svolgeranno in forma mista: all'esterno dell'edificio scolastico, nello spazio adiacente l'entrata principale, e all'interno dello stesso edificio in modalità on line. In caso di pioggia, entro il giorno prima della data individuata per l'assemblea, la stessa sarà effettuata in modalità on line in collegamento da ciascuna classe di appartenenza.
Più specificamente, l'assemblea sarà così organizzata:

- a) L'assemblea ha inizio dalle ore 9:00. Due ore saranno dedicate a gruppi di lavoro laboratoriali in modalità on line all'interno delle proprie rispettive aule di appartenenza ovvero in alcuni spazi ad hoc (laboratori) previa vigilanza di un docente e in via telematica attraverso l'uso della piattaforma Cisco Webex. I rappresentanti di istituto, collegati dall'auditorium, avranno cura di inviare il link ovvero le credenziali attraverso i canali istituzionali;
- b) due ore saranno dedicati ai momenti di plenaria all'esterno dell'istituto nello spazio del cortile adiacente l'ingresso principale;
- c) L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di Istituto o su richiesta del 10% degli studenti con allegato il verbale da consegnare alla Funzione strumentale alunni;
- d) Il comitato studentesco oppure il moderatore garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti;
- e) L'assemblea di classe ha la facoltà di eleggere un proprio presidente che assolve anche le funzioni di verbalizzante.

Si evidenzia che, nella mattinata dedicata all'assemblea, non sarà possibile a tutto il personale parcheggiare ovvero sostare all'interno del cortile.

ART. 14 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La Scuola ritiene fondamentale promuovere la collaborazione tra genitorie insegnanti per una migliore conoscenza dello studente, per raccogliere gli elementi utili ad una valutazione più adeguata della sua personalità e per poter così raggiungere insieme gli obiettivi formativi. Ai genitori è garantita la possibilità di colloqui individuali ovvero la comunicazione di situazioni delicate ed esigenze particolari con i docenti ovvero con il coordinatore di classe attraverso i canali istituzionali (argo, sito, piattaforma dedicata) e in forma mista (in presenza e on line) da concordare con il docente ovvero con il coordinatore . Non potranno esserci colloqui personali, in merito alla situazione di apprendimento, delle famiglie con i docenti dopo il 10 Maggio.

ART. 15 VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE. VISITE GUIDATE

In riferimento ai viaggi di istruzione/uscite didattiche e visite guidate si rimanda a quanto disposto dalla normativa vigente e dal regolamento ad hoc. Si evidenzia che ciascun studente potrà partecipare alle uscite didattiche ovvero ai viaggi di istruzione previo adesione alla quota di assicurazione integrativa di istituto tramite il portale PagoPA ovvero secondo le modalità indicate. **Si precisa che durante i viaggi di istruzione o le uscite didattiche anche all'estero ci si attiene al regolamento di istituto vigente.**

Le destinazioni dei viaggi di istruzione individuati dai rispettivi consigli di classe per l'anno scolastico 2023/2024 sono le seguenti:

Classi prime di tutti gli indirizzi: Grecia/Sicilia

Classi seconde di tutti gli indirizzi: Sicilia

Classi terze di tutti gli indirizzi: Roma, Tivoli, Frascati

Classi quarte di tutti gli indirizzi: Firenze e zone significative della Toscana

Classi quinte del liceo scientifico (5A) Monaco

Classi quinte del liceo delle scienze applicate: Vienna/Parigi

NORME COMUNI

- a. I viaggi di istruzione possono essere finalizzati a condizione che siano individuati due accompagnatori docenti e i rispettivi sostituti e solo se la partecipazione della componente studentesca è di almeno i 2/3 del numero totale di alunni frequentanti ciascuna classe. Eventuali deroghe a quanto disposto, per comprovati motivi e debitamente giustificate, potranno essere autorizzate esclusivamente dal Dirigente Scolastico;
- b. Per i viaggi di istruzione, sarà cura della funzione strumentale affiancare i docenti accompagnatori ovvero il coordinatore, nell'espletamento di quanto occorre inerente il viaggio stesso;
- c. Per le uscite didattiche specifiche sarà cura del/dei docente/i accompagnatori espletare tutte le pratiche necessarie in collaborazione con la segreteria didattica ovvero con il direttore dei servizi:
- d. I viaggi presuppongono sempre motivi didattici e di integrazione culturale, quindi devono essere programmati in tempo affinché possa essere fatta un'adeguata e coerente attività, nella predisposizione del materiale informativo e didattico.
- e. La programmazione delle diverse tipologie di viaggi sopra menzionati deve essere compatibile con la programmazione delle attività scolastiche (scrutini, consigli di classe, ricevimenti generali, corsi di recupero).
- f. Ai docenti accompagnatori è fatto obbligo di vigilanza attenta e assidua, con la relativa assunzione di responsabilità. Non è prevista retribuzione e/o recupero delle ore lavorative effettuate in più.

ART. 16 LABORATORI

I laboratori tutti gli spazi dell'Istituto sono patrimonio comune; pertanto, il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizione indispensabile per il loro utilizzo. In merito alle norme di sicurezza anche per la prevenzione e il contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid Sars19 si fa riferimento al regolamento specifico dei laboratori notificato sul portale Argo.

Si precisa comunque che:

- a. Atti di vandalismo o di sabotaggio verranno perseguiti in tutte le forme previste: sanzioni disciplinari e risarcimento degli eventuali danni arrecati.
- b. Gli insegnanti e gli assistenti tecnici saranno sempre presenti nei laboratori durante le ore di esercitazione. I docenti che utilizzano i laboratori sono tenuti a compilare apposito registro, annotando l'argomento dell'esercitazione svolta.
- c. Ogni anomalia, reale o presunta, va tempestivamente segnalata agli assistenti tecnici che effettueranno, nel più breve tempo possibile, l'intervento risolutivo.
Le classi potranno accedere ai laboratori in base ad un orario concordato tra gli insegnanti interessati, in maniera tale da consentire una eguale possibilità d'utilizzazione.
- d. Gli insegnanti che utilizzeranno i laboratori saranno responsabili delle strutture e delle attrezzature.
- e. In caso di constatazione di danni, ne dovranno dare immediata notizia all'insegnante responsabile del laboratorio o, in sua assenza, al Dirigente Scolastico.
- f. Per evitare confusione, è opportuno che gli alunni lascino il laboratorio cinquemini prima del suono della campanella.
- g. Non sono ammessi in laboratorio alunni che non facciano parte della classe che in quell'ora svolge attività.
- h. Durante lo svolgimento delle attività, il docente dovrà controllare che gli alunni utilizzino con la massima cura ed in modo appropriato la strumentazione disponibile.
- i. All'inizio e al termine della lezione, il docente accompagnerà la classe dall'aula al laboratorio e viceversa.
- j. Non è consentito lasciare gli alunni soli nel laboratorio: la vigilanza spetta al docente della classe e

all'assistente di laboratorio.

- k. Il laboratorio è dotato di materiale inventariato: hardware, software, manuali, testi, riviste da utilizzare per scopi didattici.
- 20
- l. I docenti possono chiedere per scopi esclusivamente didattici il materiale in dotazione, previa registrazione su apposito registro, con l'obbligo di rispettare i diritti d'autore e la normativa sulla licenza d'uso dei software.
 - m. Il docente responsabile, in collaborazione con la segreteria amministrativa, preparerà e aggiornerà periodicamente l'elenco dei materiali costituenti la dotazione del laboratorio stesso.
 - n. E' vietato installare, modificare e utilizzare software non autorizzato o del quale l'Istituto non possieda licenza d'uso o utilizzare il laboratorio per scopi diversi da quelli didattici.
 - o. E' severamente vietato sia installare nuovi programmi sia l'uso di giochi.
 - p. Il collegamento ad Internet deve essere effettuato solo per esigenze strettamente didattiche.
 - q. E' severamente vietato scaricare da Internet software, giochi, suonerie, etc.

ART. 17 FUNZIONI E COMPITI DEI RESPONSABILI DEI LABORATORI E DEGLI ASSISTENTI TECNICI

In merito alle norme di sicurezza anche per la prevenzione e il contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid Sars19 si fa riferimento al regolamento specifico dei laboratori notificato sul portale Argo.

- a. L'installazione dei programmi è autorizzata dal Dirigente Scolastico e la gestione delle attrezzature è di competenza esclusiva del responsabile del laboratorio e dell'assistente tecnico.
- b. Gli acquisti di software operativo e didattico, libri, CD – ROM e altri materiali da utilizzarsi nelle attività del laboratorio verranno effettuati a scadenze periodiche su delibera del Consiglio di Istituto in relazione ai fondi disponibili.
- c. Il responsabile del laboratorio redigerà un piano di acquisti tenendo conto delle proposte

avanzate dai singoli docenti, dai Consigli di classe e dagli studenti, secondo un criterio di priorità.

- d. L'assistenza per piccoli interventi è assicurata dall'assistente tecnico.
- e. Il personale ausiliario svolge le proprie mansioni di collaborazione ed assistenza nei laboratori al fine di garantire l'efficienza dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento regolare delle attività didattiche.
- f. Nel laboratorio devono essere presenti esclusivamente suppellettili, attrezzature didattiche e tecniche e materiali, anche di consumo, strettamente attinenti alle esigenze didattiche.
- g. La disposizione dei suddetti materiali deve essere tale da non ostacolare, in caso di emergenza, il rapido abbandono del locale. Zaini, cartelle ed effetti personali devono essere depositati in modo tale da non intralciare né l'attività didattica né una evacuazione di emergenza.
- h. E' vietato introdurre nel laboratorio cibi, liquidi, sostanze infiammabili e oggetti pericolosi di ogni genere e quant'altro non risulti strettamente attinente alle esigenze didattiche.
- i. In caso di pericolo, l'evacuazione del laboratorio dovrà avvenire ordinatamente, interrompendo immediatamente ogni attività, incolonnandosi con calma ed evitando di accalcarsi e provocare situazioni di panico. Il docente presente staccherà, se possibile, l'interruttore generale del laboratorio

ART. 18 PASSAGGI DI SEZIONE ALL'INTERNO DI UN MEDESIMO INDIRIZZO ED ESAMI INTEGRATIVI PER STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI

I passaggi da un corso all'altro del medesimo indirizzo o per altro indirizzo e per la medesima classe devono essere formalmente richiesti dalla famiglia. Essi devono essere adeguatamente motivati e non possono comportare rilevanti differenziazioni del numero degli alunni tra una sezione ed un'altra (max consentito 7 alunni di differenza). Comunque non si potrà eccedere il numero consentito previa verifica tecnica dello spazio aula considerate le misure di sicurezza vigenti. Il passaggio è disposto dal Dirigente Scolastico.

In riferimento agli eventuali esami integrativi per gli studenti provenienti da altri istituti, la richiesta deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico per la verifica e la validazione della stessa richiesta. Valutata la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, gli studenti vengono assegnati temporaneamente alla classe di riferimento. Contestualmente il DS o suo delegato terrà un colloquio con la famiglia e lo studente e sentito il coordinatore e il consiglio di classe, lo stesso D.S o suo delegato definisce un tempo ragionevole e congruo per il recupero delle discipline e/o parti della programmazione disciplinare e del piano di studi non comprese nel precedente piano di studi.

Norme sul diritto all'istruzione dei cittadini non italiani membri della Unione Europea e dei cittadini extracomunitari

Ai sensi della normativa vigente,

Considerati:

- **Decreto Legislativo n. 297, 16.4.1994. *Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;***
- **Legge n. 40, 6.3.1998. *Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;***
- **Decreto legislativo n. 286, 25.7.1998. *Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;***
- **DPR n. 394, 31.8.1999. *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art.1 comma 6 del decreto legislativo n. 286, 25 luglio 1998;***
- **Atto di indirizzo MIUR 8 settembre 2009;**
- **Circolare MIUR n. 2, 8 gennaio 2010 *Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana;***

Si regolamenta per l'anno scolastico 2023/2024 quanto segue:

Iscrizione scolastica e frequenza

Gli alunni figli di stranieri residenti in Italia che abbiano la cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea:

- sono iscritti alla classe della scuola dell'obbligo successiva, per numero di anni di studio, a quella frequentata con esito positivo nel Paese di provenienza;
- l'assegnazione alle classi è effettuata, ove possibile, raggruppando alunni dello stesso gruppo linguistico che, comunque, non devono superare il numero di 5 per ogni classe;
- nelle scuole che accolgono gli alunni figli stranieri residenti in Italia, la programmazione educativa deve comprendere apposite attività di sostegno o integrazione, in favore degli alunni medesimi, al fine di adattare l'insegnamento della lingua italiana e delle altre materie di studio alle loro specifiche esigenze
- I minori stranieri hanno diritto alla iscrizione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani;
- L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico;
- I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta sono iscritti con riserva;
- L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.
- Il titolo viene rilasciato all'interessato con i dati identificativi acquisiti al momento dell'iscrizione.
- I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenuto conto:
 - a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione a una classe

immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica

- b) dell'accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno
- e) la ripartizione degli alunni viene effettuata in maniera equa tra le varie classi evitando comunque la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri
- f) Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola.
- g) Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.